



STATUTO DELLA SOCIETÀ SPORTIVA “SCUOLA DI CANOTTAGGIO CASLANO E MALCANTONE”

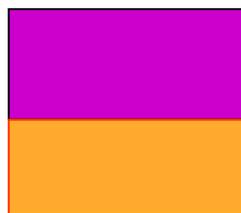
1 Disposizioni generali

Nome, sede e scopo Articolo 1

Sotto il nome di “**Scuola di Canottaggio Caslano e Malcantone**” è stata fondata a Caslano una Società sportiva senza scopo di lucro avente quali scopi la promozione dello sport del canottaggio in forma amatoriale, sportiva e eventualmente competitiva tra i giovani in età tra i 9 e i 20 anni e lo sviluppo negli stessi giovani di virtù umane che possono essere perseguite attraverso la pratica di questo sport in condizioni di serietà personale, di rispetto per le persone, le cose e la natura e di solidarietà con i compagni.

Colori sociali Articolo 2

I colori della Società sono l'arancio-giallo oro e il rosa fucsia.



Federazioni Articolo 3

La Società potrà affiliarsi a Federazioni di Società di canottaggio o sportive cantonali, federali e internazionali

2 Soci

Soci Articolo 4

La Società è costituita dai soci attivi, dai giovani allievi, dagli allievi adulti, dai soci onorari e dai soci passivi.

Soci attivi Articolo 5

Sono ammesse come soci attivi le persone fisiche che partecipano al conseguimento dello scopo della Società mediante la loro collaborazione personale nella formazione dei giovani allievi.

Allievi Articolo 6

Possono essere allievi:

- a) ragazzi e ragazze tra i 9 e i 20 anni di età che

- intendono seguire un corso introduttivo proposto dalla Società (giovani allievi temporanei);
- b) ragazzi e ragazze tra i 9 e i 20 anni che dopo aver seguito il corso introduttivo chiedono di proseguire nella formazione e/o nell'attività competitiva accettando i principi e il regolamento della Società (giovani allievi in formazione);
 - c) persone adulte oltre i 20 anni che chiedono di svolgere attività amatoriale, sportiva o competitiva conformemente alle limitazioni fissate della Società secondo l'Articolo 1 del seguente statuto (Scopo);

Soci onorari Articolo 7

Possono essere nominate soci onorari, su proposta del comitato, le persone fisiche che si sono particolarmente distinte nella Società o in generale nell'ambito sportivo specifico del canottaggio. La nomina è di competenza dell'assemblea generale.

Soci passivi Articolo 8

Possono essere ammesse come soci passivi le persone fisiche o giuridiche e i sostenitori che partecipano al conseguimento dello scopo della Società e che decidono di favorirne liberamente l'attività mediante contributi finanziari o con altre iniziative saltuarie o ricorrenti.

3 Inizio e fine dell'affiliazione

Affiliazione Articolo 9

L'affiliazione inizia mediante la dichiarazione di adesione e la deliberazione di ammissione del comitato, che viene comunicata in occasione della successiva assemblea generale.

L'affiliazione al gruppo giovani inizia mediante la dichiarazione di adesione e la deliberazione di ammissione del team direttivo.

Per l'affiliazione di minorenni occorre il consenso del detentore dell'autorità parentale.

Con l'affiliazione ogni socio riconosce lo statuto e le deliberazioni degli organi competenti, vincolanti per la categoria di soci interessata.

Dimissioni e espulsioni Articolo 10

L'affiliazione si estingue in seguito a dimissioni, esclusione o morte, rispettivamente scioglimento della persona giuridica. Le dimissioni devono essere comunicate al comitato per iscritto. Le dimissioni dal gruppo giovani devono essere comunicate alla commissione tecnica per iscritto, se necessario con il consenso del detentore dell'autorità parentale. Il membro uscente è tenuto a pagare la tassa sociale per l'anno in corso.

I soci che danneggiano la Società o il cui comportamento lede notevolmente gli interessi della stessa o che non rispettano il regolamento interno e il codice etico della Società devono essere ammoniti dal comitato. Se l'ammonimento non ha alcun effetto, il comitato può ordinare l'esclusione, comunicandola immediatamente per iscritto al socio escluso. I soci esclusi possono presentare ricorso alla successiva assemblea generale; la deliberazione di quest'ultima è definitiva.

L'estinzione dell'affiliazione comporta la perdita di tutti i diritti di socio.

4 Diritti e obblighi dei soci

Soci attivi Articolo 11

I soci attivi sono tenuti:

- a partecipare attivamente alle attività della Società, a tutelare nel migliore dei modi gli interessi della Società e a sostenerne l'impegno;
- a pagare la tassa sociale fissata dall'assemblea generale.

I soci attivi si dividono i compiti di formazione dei giovani, di organizzazione dell'attività, di manutenzione del materiale, di amministrazione e di promozione.

I soci attivi hanno diritto di voto e di presentare proposte nell'assemblea generale.

Soci passivi Articolo 12

I soci passivi sono tenuti a pagare al minimo la tassa annuale fissata dall'assemblea generale.

Hanno il diritto di partecipare all'assemblea generale della Società con voto consultivo.

Soci onorari Articolo 13

I soci onorari non hanno alcun obbligo nei confronti della Società. Hanno diritto di voto e di presentare proposte nell'assemblea generale.

5 Organi

Organi Articolo 14

Gli organi della Società sono:

1. L'assemblea generale
2. Il comitato
3. La commissione tecnica
4. Il team direttivo giovani
5. I revisori

Assemblea generale Effettivo Articolo 15

L'assemblea generale è l'organo supremo della Società.

E' composta dai soci attivi e dai soci onorari.

I soci passivi possono partecipare all'assemblea generale con voto consultivo.

Assemblea generale Affari Articolo 16

Spetta all'assemblea generale trattare gli affari annuali ordinari seguenti:

1. Nomina degli scrutatori
2. Approvazione del verbale dell'ultima assemblea generale
3. Approvazione dei rapporti annuali
 - a) del presidente
 - b) della commissione tecnica
 - c) del team direttivo giovani
4. Approvazione dei conti annuali della Società e del gruppo giovani conformemente al rapporto e alla proposta dei revisori dei conti
5. Discarico del comitato
6. Approvazione dei programmi annuali della Società e del gruppo giovani e del team direttivo giovani
7. Fissazione delle tasse sociali annue
8. Approvazione dei preventivi della Società e del gruppo giovani
9. Elezioni
 - a) del presidente
 - b) del vicepresidente
 - c) degli altri membri del comitato
 - e) dei revisori

come pure, quando vi siano le relative proposte:

- Deliberazione sulle proposte del comitato e dei soci
- Nomina dei soci onorari
- Modifica dello statuto
- Deliberazione sul ricorso presentato da un membro contro la decisione di esclusione presa dal comitato
- Scioglimento della Società

Assemblea generale, termine e proposte

Articolo 17

L'assemblea generale ordinaria ha luogo ogni anno, nel corso del primo trimestre. La data dell'assemblea deve essere comunicata ai soci con almeno tre settimane di anticipo.

Le proposte dei soci devono essere presentate per iscritto al comitato al più tardi quattro settimane prima dell'assemblea.

Assemblea generale straordinaria

Su deliberazione del comitato o richiesta scritta (con indicazione dell'ordine del giorno) di almeno un quinto dei soci con diritto di voto si deve convocare entro tre settimane un'assemblea generale straordinaria.

La convocazione per l'assemblea generale, con indicazione dell'ordine del giorno, deve essere inviata per iscritto almeno 14 giorni prima dell'assemblea.

Assemblea generale Direzione e processo verbale

Articolo 18

L'assemblea generale viene diretta dal presidente, in caso di suo impedimento dal vicepresidente o da un altro membro del comitato, designato dal comitato stesso.

Tutte le deliberazioni devono essere messe a verbale.

Assemblea generale Votazioni e elezioni

Articolo 19

Nelle votazioni su questioni sostanziali decide la maggioranza semplice dei voti espressi (con riserva degli artt. 27 e 28); a parità di voti decide il presidente.

Nel caso delle elezioni nel primo scrutinio decide la maggioranza assoluta, nel secondo scrutinio la maggioranza relativa dei voti espressi.

Di regola le votazioni e le elezioni avvengono a scrutinio palese. Su richiesta di almeno un quinto degli aventi diritti di voto presenti avvengono a scrutinio segreto.

Le astensioni e i voti nulli non vengono presi in considerazione per il calcolo della maggioranza necessaria.

Comitato Effettivo, durata e carica

Articolo 20

Il comitato è composto dal presidente, dal vice-presidente, dal capo della commissione tecnica, dal cassiere e da altri 2 membri. Fatta eccezione per le due cariche summenzionate, si costituisce da solo.

La carica di tutti i membri di comitato dura un anno, la rieleggibilità è illimitata.

Comitato Compiti e competenze	Articolo 21 <p>Il comitato ha il diritto e il dovere di dirigere la Società e di gestirne gli affari. Il comitato tiene una contabilità sulle entrate e le uscite come pure sulla situazione patrimoniale della Società. Il comitato rappresenta la Società di fronte a terzi. Il diritto di firma collettiva a due, vincolante per la Società, spetta al presidente o al vicepresidente, insieme con un altro membro di comitato. Il comitato ha la competenza di deliberare sulle spese non previste nel preventivo fino a un importo pari al 10 % del patrimonio della Società. Il comitato designa al suo interno o all'infuori di esso il segretario, il responsabile del materiale e delle strutture, i monitori e gli assistenti necessari allo svolgimento delle attività. Il comitato propone all'assemblea le modifiche dello statuto e del regolamento interno che ritiene opportune. Il comitato elabora e modifica il regolamento interno della Società.</p>
Comitato Convocazione Direzione Deliberazioni	Articolo 22 <p>Il comitato si riunisce dietro convocazione del presidente, ogni volta che gli affari lo richiedono. Un membro del comitato può richiedere per iscritto la convocazione di una riunione, che deve aver luogo entro il termine di un mese. Le riunioni del comitato sono dirette dal presidente o dal vicepresidente. Il comitato è regolarmente costituito se è presente la maggioranza dei suoi membri, fra i quali il presidente o il vicepresidente. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei membri presenti. Anche il presidente esprime il suo voto. A parità di voti decide il voto del presidente.</p>
Commissione tecnica	Articolo 23 <p>La commissione tecnica è composta dal suo presidente, dai consulenti tecnici, dai monitori e dagli assistenti, dal medico della Società e dal responsabile del materiale. Compiti della commissione tecnica sono lo sviluppo, la pianificazione e l'attuazione di tutte le attività utili al conseguimento degli scopi della Società, la gestione del magazzino del materiale e l'assistenza per il gruppo giovani nelle questioni tecniche e organizzative. In questo campo la commissione prepara le deliberazioni del comitato, rispettivamente dell'assemblea generale, presenta proposte al comitato e ne esegue le deliberazioni. Il comitato può concederle una competenza decisionale nel suo campo specialistico. La commissione tecnica propone all'assemblea generale la nomina di un capo che è anche membro del comitato. Per le modalità di lavoro della commissione tecnica si applicano per analogia le disposizioni dell'art 21.</p>
Regolamento interno	Articolo 24 <p>Il Regolamento della Società fa parte integrante del presente Statuto. Esso viene stabilito dal comitato e reso di</p>

conoscenza ai membri sia al momento dell'iscrizione sia durante l'attività.

I soci attivi, i membri del gruppo giovani, i soci onorari e i soci passivi devono attenersi al codice etico descritto dalla Carta Etica "Cool & Clean" definita da Swiss Olympic (appendice 1). La società si impegna inoltre a rispettare i principi di "Cool & Clean" per quanto attiene il principio di "sport senza fumo" (appendice 2).

Revisori Articolo 25

L'assemblea generale nomina tre revisori. A loro spetta la verifica dei conti della Società. I revisori devono presentare all'assemblea generale una relazione scritta sul risultato della loro verifica con relativa proposta. La loro carica dura tre anni, di cui il primo anno in funzione di sostituto. Ogni anno deve essere sostituito un revisore.

6 Disposizioni finali

Anno sociale Articolo 26

L'anno sociale decorre dal 1. ottobre.

Responsabilità dei membri Articolo 27

Per la Società risponde il patrimonio sociale, esclusa qualsiasi responsabilità dei membri.

Revisioni dello statuto Articolo 28

Per la modifica del presente statuto occorre la deliberazione di un'assemblea generale presa con una maggioranza di due terzi dei voti espressi.

Scioglimento Articolo 29

Per lo scioglimento della Società occorre la relativa proposta del comitato o della metà dei soci con diritto di voto. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente nel corso di un'assemblea generale straordinaria convocata appositamente allo scopo. Per la deliberazione di scioglimento occorre una maggioranza di quattro quinti dei voti espressi. In caso di scioglimento l'assemblea generale decide in merito all'impiego illimitato e irrevocabile per fini di pubblica utilità del patrimonio della Società, conformemente allo scopo della stessa.

Disposizioni transitorie Articolo 30

Il presente statuto con le modifiche approvate nell'assemblea ordinaria del **3 febbraio 2015** e sostituisce il precedente del novembre 2012 ed è entrato immediatamente in funzione.

Presidente

Segretario

Carlo De Vittori

Paola Coiro

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SOCIETÀ SPORTIVA “SCUOLA DI CANOTTAGGIO DEL MALCANTONE”

Responsabilità

Attività sotto responsabilità

Art. 1

Cadono sotto la responsabilità della Società unicamente le attività svolte dai soci attivi con i giovani allievi (Statuto, Articolo 6). Ogni attività sportiva individuale svolta da soci attivi, da allievi adulti, da soci passivi e onorari attraverso strutture o materiale della Società avviene sotto diretta e completa responsabilità degli stessi. Queste attività non devono interferire con quella dei giovani allievi che ha in ogni caso la precedenza. L'attività degli allievi adulti può avvenire solo sotto la direzione e la sorveglianza di un responsabile designato dal gruppo stesso al suo interno e approvato dal comitato.

Incarichi di responsabilità

Art. 2

Ogni attività con i giovani allievi avviene sotto la guida della commissione tecnica di cui è responsabile il suo capo. Egli incarica e abilita formalmente monitori e assistenti e decide la forma di attività e i partecipanti, nonché i collaboratori necessari. Alle famiglie viene richiesta un'autorizzazione scritta.

Controllo dell'attività

Art. 3

Viene redatto e aggiornato costantemente un elenco di attività di formazione con i ragazzi correlato ai rispettivi responsabili abilitati e dal materiale impiegato.

Approvazione dei corsi

Art. 4

Ogni corso di introduzione e di formazione è deciso e concordato dal comitato con la commissione tecnica con nomina del responsabile e di collaboratori e viene pianificato con date e forme di attività.

Sicurezza

Art. 5

Il responsabile titolare della singola attività o del corso è responsabile per l'incolumità dei partecipanti e per lo stato del materiale utilizzato.

Eventuali danni devono essere segnalati al responsabile per la manutenzione.
I corsi devono svolgersi secondo le direttive per la sicurezza della Federazione Ticinese di Canottaggio e di Gioventù e Sport

Assicurazione RC Art. 6
La Società sottoscrive una polizza di assicurazione contro i danni a terzi che possono determinarsi durante le attività.

Assicurazione per il materiale proprio Art. 7
La Società sottoscrive una polizza di assicurazione per i danni patiti dalle imbarcazioni di sua proprietà durante l'attività con i giovani.

Assicurazione verso la Società Art. 8
I soci devono essere in possesso di una polizza personale di assicurazione per i danni che dovessero arrecare al materiale della Società nel corso di loro personali attività sportive.

Sede sociale e operativa

Sede Art. 9
La sede operativa è posta in Via S. Michele 62 a Caslano.

Accesso alle strutture e al lago Art. 10
L'accesso al sedime, alle strutture e al lago è permesso ai giovani iscritti dal responsabile del corso introduttivo e/o di formazione. Egli istruisce gli allievi e li sorveglia nella attività sul sedime e sul lago.

Organizzazione dell'attività

Pianificazione e incarichi Art. 10
Il comitato pianifica e programma i corsi introduttivi e di formazione e decide gli incarichi ai collaboratori che ne diventano responsabili. I collaboratori responsabili pianificano a loro volta l'attività informando il comitato su giorni, orari e partecipanti.

Scopi e obiettivi Art. 11
Per ogni corso devono essere specificati gli scopi formativi tecnici, sportivi e umani che si intende perseguire e gli obiettivi che i giovani devono

raggiungere.

Registrazione e rendicontazione

Art. 12

Ogni attività deve essere registrata su un apposito formulario con data, ora, dura, genere di attività, partecipanti. Per ogni corso viene redatto un rapporto finale. Come base valgono le direttive di Gioventù e sport.

Rapporti con le famiglie del gruppo giovani

Art. 13

Il responsabile del corso si incarica di tenere i rapporti con le famiglie segnalando immediatamente problemi che riguardino la salute del giovane o la disciplina. Egli può disporre la sospensione dell'attività di un giovane informando il comitato.

Attività dimostrative

Art. 14

Sono auspiccate attività con dimostrazioni ai genitori, alle autorità e ai sostenitori

Raduni, gare e iscrizione

Art. 15

E' auspicata la partecipazione a raduni giovanili, a regate per giovani regionali, nazionali o internazionali, nonché l'organizzazione di regate, di campi di allenamento esterni e di raduni esterni o presso la sede di eventi che diano l'opportunità ai giovani della Società di conoscere giovani di altre Società aventi gli stessi scopi. E' pure auspicata l'iscrizione dei corsi all'organizzazione Gioventù e sport.

Ospiti

Art. 16

Il comitato si riserva la possibilità di ospitare temporaneamente altre Società dando loro la possibilità di usufruire del sedime sociale per depositare barche e uscire a lago senza però assumersi responsabilità per la loro attività.

Promozione

Sito web

Art. 17

Il comitato nomina un responsabile del sito web della Società e di un addetto stampa.

Presentazioni pubbliche

Art. 18

Il comitato pianifica occasioni di presentazione a gruppi di genitori, in scuole e in circostanze che ritenga utili per far conoscere l'attività della

Società e designa le persone che ritiene adatte allo scopo.

Amministrazione

Cariche amministrative

Art. 19

Il comitato designa al suo interno:

- un responsabile della formazione quale capo della commissione tecnica
- un responsabile della contabilità (cassiere)
- un responsabile dell'archivio per tutti gli atti sociali (verbali delle riunioni, rapporti tecnici, rapporti di revisione, bilanci e corrispondenza)
- un segretario
- un responsabile del materiale e del sedime

Una stessa persona può assumere più incarichi e può avvalersi di collaboratori esterni al comitato

Approvazione e entrata in vigore

Il presente statuto è approvato dal comitato in data **1 febbraio 2015** e confermato nell'assemblea ordinaria del **3 febbraio 2015**.

Il Presidente

Carlo De Vittori

Il Segretario

Paola Coiro

Appendice 1: Carta Etica

Assieme per un'attività sportiva salutare, leale e rispettosa!

Sette principi della Carta etica nello sport

1 Adottare lo stesso comportamento nei confronti di ogni persona!

La nazionalità, l'età, il sesso, le preferenze sessuali, l'appartenenza sociale, l'orientamento politico e religioso non sono elementi pregiudizievoli.

2 Armonizzare l'attività sportiva e la vita sociale!

Rendere compatibili le esigenze dell'allenamento e della competizione con la formazione, il lavoro e la famiglia.

3 Promuovere la responsabilità individuale e collettiva!

Le sportive e gli sportivi sono coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

4 Incoraggiare rispettosamente senza esagerare!

Le misure adottate per raggiungere gli obiettivi sportivi non ledono né l'integrità fisica né l'integrità morale delle sportive e degli sportivi.

5 Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente!

Il rispetto contraddistingue la condotta da adottare nei confronti del prossimo e della natura.

6 Opporsi alla violenza, allo sfruttamento ed alle molestie sessuali!

Fare della prevenzione senza falsi tabù: essere vigilanti, ma sensibilizzare e intervenire in maniera adeguata.

7 Rifiutare il doping e gli stupefacenti!

Informare efficacemente, e nel caso di un'infrazione intervenire senza esitare.

www.spiritofsport.ch

Appendice 2: sporto senza fumo

L'applicazione di sport senza fumo esige quanto segue:

- Niente fumo prima, durante e dopo la pratica sportiva, ciò significa da un'ora prima ad un'ora dopo l'attività sportiva.
- I locali della società sono non fumatori
- Rinuncia ad ogni tipo di sostegno finanziario da parte di aziende del tabacco.
- Organizzazione di manifestazioni senza fumo, ovvero:
 - competizioni
 - sedute (assemblee dei delegati e assemblee generali incluse)
 - eventi speciali: ad es.
 - accademia di ginnastica
 - feste di Natale
 - giubilei
 - tombola della società